

# CONSORZIO ACEA PINEROLESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 11 DEL 26.06.2008

## OGGETTO: DISCARICA DI SERVIZIO BACINO 12 - DETERMINAZIONI IN MERITO

L'anno duemilaOTTO il giorno 26 del mese GIUGNO di alle ore 18,35 in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in Via Poirino n. 145 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Berti Giuseppino mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Clemente Michele	X		1,12	Pinerolo	Covato Paolo	X		32,17
Angrogna	Bertin Chiavia Marina		X	1,12	Piscina	Basso Edda	X		2,86
Bibiana	Bricco Elda		X	0,50	Pomaretto	Coutandin Elio		X	1,49
Bobbio Pellice	Mannino Fulvio		X	0,25	Porte	Zoggia Laura	X		2,36
Bricherasio	Bosio Luigi	X		4,10	Pragelato	Marin Walter Giuseppe		X	0,12
Buriasco	Armando Romano	X		0,75	Prali	Agli Sandra Lorena		X	0,12
Campiglione	Cordero Riccardo	X		0,12	Pramollo	Florian Gianpaolo		X	0,25
Cantalupa	Bello Giustino		X	2,61	Prarostino	Plavan Valdo	X		0,62
Cavour			X	1,99	Roletto	Tiranti Maurizio		X	1,49
Cercenasco	Dealessandri Germano	X		2,11	Rora'	Rivoira Adolfo Bartolomeo	X		0,12
Cumiana	Ballari Luisa	X		4,47	Roure	Tron Rino		X	0,12
Fenestrelle	Chiappero Michele	X		0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco		X	0,12
Frossasco	Rossi Elvi	X		3,85	San Germano Chisone	Bounous Clara	X		1,49
Garzigliana	Coalova Piergiorgio		X	0,62	San Pietro Val Lemina	La Croce Enzo	X		1,24
Inverso Pinasca	Coucourde Andrea	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Cozzo Paolo		X	2,11
Luserna San Giovanni	Delladonna Roberto	X		3,23	Scalenghe	Garis Bruno	X		1,99
Lusernetta	Mauro Roberto		X	0,62	Torre Pellice	Bertalot Claudio		X	1,24
Macello	Scalerandi Enrico		X	0,87	Usseaux	Ronchail Monica	X		0,12
Massello	Boetto Silvia		X	0,87	Vigone	Ambrosio Bernardino	X		1,24
None	Garabello Giovanni	X		1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino	X		3,60
Osasco	Geuna Guido	X		0,50	Villar Pellice	Frache Bruna		X	0,50
Perosa Argentina	Laurenti Giovanni	X		3,85	Villar Perosa	Ponza Ernesto	X		5,09
Perrero	Leger Riccardo		X	0,25	Volvera	Beltramino Vittorio	X		0,87
Pinasca	Pera Sergio	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 82,74 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 20 Consiglieri per un totale di 17,26 quote su 100

Presiede il Sig. BERTI Giuseppino, presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. BERTI Giuseppino constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

## **DELIBERAZIONE N. 11/2008**

Oggetto: **DISCARICA DI SERVIZIO BACINO 12 – DETERMINAZIONI IN MERITO**

Il Presidente Berti, nell'illustrare il punto all'ordine del giorno, ringrazia per la presenza il Presidente e l'Amministratore Delegato della soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa..

Inoltre evidenzia la necessità di ribadire alcune cose:

- Il bacino ha bisogno di una discarica di servizio
- L'emergenza non è futuro ma siamo già oggi in emergenza e solo il rimodellamento della discarica attuale ci permetterà di arrivare al 2010
- E' necessario trovare una soluzione per il periodo che va da metà 2010 all'attivazione del termovalorizzatore del Gerbido; in caso contrario occorre portare via i rifiuti dal bacino e ACEA Spa ha già fatto un'ipotesi di costi che andrebbero ad intaccare le tasche dei cittadini
- Dopo le affermazioni del Presidente dell'ATO-R Foietta, ritengo inattuabile la scelta di Buriasco, quale sito di discarica
- E' necessario pertanto individuare un'altra soluzione e chiedere a questa assemblea, ma soprattutto al comune di Pinerolo, che ha già ospitato per 35 anni la discarica, di accettare un ulteriore ampliamento dell'attuale "*discarica della circonvallazione*" di circa 200.000 ton. per arrivare al 2012 (attivazione impianto Gerbido)
- E' una richiesta che dobbiamo fare tutti assieme, noi come assemblea del consorzio ACEA, al comune di Pinerolo e vorrei che sia la Provincia di Torino che l'ATO-R si rendessero conto della difficoltà della scelta, ci fosse una solidarietà politica allargata a tutto il territorio
- In parallelo dovranno esserci garanzie di carattere ambientale che supportino questa scelta e la stessa dovrà essere fatta in collaborazione con la soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa
- In ultimo, la società ACEA dovrà comunque andare ad individuare una discarica di servizio, per le esigenze derivanti dalla gestione dell'impianto di trattamento dell'umido e di compostaggio dei rifiuti

Il Presidente Berti dà la parola al Presidente della soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa Roberto Prinzio: nel ringraziare per l'invito, anche a nome dell'ing. Carcioffo, credo che l'argomento necessiti di una riflessione assieme; le criticità espresse dal Presidente del Consorzio Berti sono note a tutti, e la presenza dell'azienda è dovuta anche per segnalarla. Tutti assieme abbiamo affrontato questa prima emergenza, il buon risultato della raccolta differenziata rischia di essere vanificato se non si prende una decisione. La realizzazione di una discarica richiede circa 810 giorni, mi associo a quanto detto da Berti, la decisione non è rinviabile; prendendo atto di una difficoltà su altre proposte del passato, la

decisione più difficile è per il comune di Pinerolo, per evitare una crisi non sostenibile dal territorio nel suo insieme

Successivamente riprendendo la parola, il Presidente Berti, da la parola ai rappresentanti dell'assemblea: intervengono i seguenti consiglieri:

- Basso Edda: la rappresentante di Piscina esprime l'opportunità che il documento presentato all'Assemblea consortile, trattandosi di una mozione, sia firmata dal Presidente o dal Consiglio Direttivo del Consorzio; inoltre, l'ultimo capoverso, sia modificato in questi termini *"Alla luce di tutto quanto sopra esposto, si propone l'ampliamento della discarica del Torrione nei terreni attigui verso ovest in fascia di pertinenza fluviale C ....."*
- Berti Giuseppino: il Presidente precisa che il consorzio non ha, come in effetti non ha, competenza in merito, dall'altra non ha sottoscritto il documento proprio per farlo proprio come richiesta dell'assemblea consortile
- Armando Romano: il rappresentante di Buriasco nel ravvisare l'assenza dei rappresentanti di ATO-R e Provincia di Torino pone alcuni quesiti: in che considerazione verrà tenuta dall'ATO-R questa mozione, se approvata e se ACEA Spa ha già qualche ipotesi sulla discarica di servizio (dimensionamento, ecc.)
- Laurenti Giovanni: il rappresentante di Perosa Argentina ringrazia il Sindaco di Pinerolo per il gesto e ravvisa due sforzi/difficoltà: rimodellamento dell'attuale discarica con circa 95.000 mc. fino al 2010, altri 200.000 mc. fino al 2012. E' tempo di adottare decisioni pertanto gli amministratori facciano il loro compito per il quale sono stati eletti. Ed aggiunge: spostiamo il problema visto che manca l'individuazione di una discarica di servizio post 2012 e diventa centrale ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati monitorando la raccolta attraverso ogni singolo ecopunto
- La Croce Enzo: il rappresentante di San Pietro Val Lemina si associa al plauso per il senso di responsabilità manifestato dal Sindaco di Pinerolo; chiede chiarimenti circa la linea del secco, vorrebbe numeri che dimostrino l'antieconomicità nel funzionamento dell'impianto anche alla luce degli investimenti fatti fino ad ora
- Ambrosio Bernardino: il rappresentante di Vigone invita l'assemblea, qualunque sia la scelta finale, a non continuare a dire impropriamente discarica "del Torrione" ma piuttosto "della Circonvallazione" così come deciso nel 2005
- Covato Paolo, sindaco di Pinerolo ringrazia gli intervenuti che mi hanno manifestato sostegno; ricostruisce, seppure in modo sintetico, sulla scorta del documento/mozione presentato all'assemblea, come ATO-R abbia svolto, per tutto il 2007, il suo compito in merito alla discarica, il 15 dicembre ci ha comunicato di aver individuato il sito presso il comune di Buriasco dicendo che avrebbe immediatamente deliberato al riguardo. Circa 10 gg. dopo il Sindaco di Pinerolo, valutando la situazione, ha acconsentito per il rimodellamento dell'attuale discarica, dando circa 2 anni di respiro all'emergenza del bacino pinerolese. A febbraio, discutendo dell'emergenza rifiuti, l'assemblea dei sindaci del consorzio aveva espresso una validazione dello studio dell'ATO-R e questo atto è quello che serviva a Foietta per deliberare – 2 giorni dopo ATO adotta la sua deliberazione (la delibera che individua il sito non lo rende applicabile se non viene dato l'incarico per la progettazione/realizzazione, il Presidente di Covar 14, Massimino, in sede ATO-R afferma che probabilmente, in base alla normativa, non è possibile procedere con un affidamento in house ma occorre andare a gara) – ad oggi si sta ancora studiando il problema. Ancora singolare, il 1 aprile i consiglieri provinciali hanno votato all'unanimità, ribadisco all'unanimità (votato anche dai consiglieri del pinerolese) un odg invitandoci a studiare altri siti, l'assemblea del consorzio ACEA ha ragionevolmente accettato quanto espresso dal consiglio provinciale invitando l'ATO-R a procedere in questo senso. Dopo le elezioni del 13-14 aprile tutto si è fermato.

Oggi, il Presidente del Consorzio ci presenta una mozione in cui si invita il Comune di Pinerolo ad un senso di responsabilità che prevede l'ampliamento della discarica. Dichiaro fin da ora che non potrò votare il documento.

Siamo amministratori e come tali esseri responsabili; sono siciliano, il mio conterraneo Sciascia, nel "Giorno della civetta" parla di "umanità" dividendola in 5 categorie, noi non possiamo essere dei quaquaraquà, dobbiamo decidere. Sono contrariato dalla lettera apparsa sull'Eco del Chisone, la carica di amministratori ci obbliga ad una maggiore responsabilità, non dobbiamo cercare allarmismi e paure nei cittadini.

Purtroppo i fatti non mi danno più l'autorevolezza per decidere. In queste condizioni, mi dispiace, mi devo confrontare con la mia amministrazione, con i cittadini; di certo questa sera dovevano esserci anche ATO-R e Provincia di Torino, di certo Pinerolo ed il pinerolese non dovranno mai più essere il luogo dove l'unica cosa che si riesce a decidere è dove mettere i rifiuti.

- Il Presidente Berti esprime un grazie al sindaco di Pinerolo
- Rossi Elvi: il rappresentante di Frossasco esprime, come fatto dalle pagine di un giornale locale, come per una serie di ragioni non condivide quanto detto dal sindaco di Pinerolo; e sottolinea come quando la Provincia fa certe azioni le fa quando questo territorio non ha fatto e non è stato in grado di prendere decisioni (sono state fatte una serie di scelte, si è deciso di non scegliere, cosa che ha portato alla situazione attuale). Ed aggiunge: credo che la posizione assunta dal comune di Pinerolo sia legittima, che nella logica debba emergere un'attesa ed una riflessione, avere un atteggiamento di rispetto, è difficile che agli altri comuni questo sito non vada bene, è più difficile al comune di Pinerolo dire questo.
- Coucourde Andrea: si dice stupito il rappresentante di Inverso Pinasca dall'intervento del rappresentante di Frossasco, siamo accusati di non decidere; l'intervento del Sindaco Covato non significa che Pinerolo deve sacrificarsi ma c'è anche l'azienda ed i comuni non solo devono esprimere solidarietà al Sindaco di Pinerolo ma non possono non aderire ad una proposta di ampliamento della discarica (non possiamo uscire da questa riunione senza un nulla di fatto)
- Beltramino Attilio: il rappresentante di Volvera, dopo aver letto il testo della mozione, si dice perplesso su tutta la vicenda e deluso; prende atto di questa prospettiva ma sottolinea come gli studi tecnici sono considerati strumenti di decisione. Nella mozione non è stata riportata la cronologia di tutte le cose fatte per rendere evidente come il nostro ruolo di amministratori non ci è stato possibile esercitare. Come mai le decisioni di dicembre 2007, con l'ordine del giorno non hanno trovato un seguito? Se ci sono state delle responsabilità o delle ridefinizione delle decisioni chi ha sbagliato dovrebbe assumerselo.
- Berti Giuseppino: il Presidente, nel cogliere l'importanza di quanto espresso dal Sindaco di Pinerolo, afferma come l'assemblea debba assumersi la responsabilità sia nei confronti dei cittadini sia dell'azienda ACEA Spa, come sia importante la presenza dei Sindaci su questi argomenti, come il consorzio sia stato preso "di mezzo" nonostante abbia assunto il 20.12.2007 specifica deliberazione al riguardo ma come l'ATO-R non abbia dato seguito ai propri atti. In ultimo anche il Presidente ATO-R Foiatta ha detto che la decisione di Buriasco non è più praticabile e vorrei ancora ricordare come l'assemblea del consorzio ACEA Pinerolese il 22.09.2005 abbia assunto una deliberazione nella quale i rappresentanti dei comuni (ad esclusione di Airasca) si impegnavano a ricercare un nuovo sito di discarica, sul territorio del bacino accettando l'eventualità di una discarica sul proprio territorio comunale.  
All'interno del comune di Pinerolo tutte le forze politiche dovranno essere solidali perché se non si troveranno soluzioni si dovranno portare i rifiuti fuori dal bacino con evidenti difficoltà anche per l'azienda (di cui i comuni sono proprietari).
- Ambrosio Bernardino: il rappresentante di Vigone, nel riprendere quanto espresso dal presidente Berti, sottolinea come occorra fare quadrato intorno al Sindaco di Pinerolo e tutto il pinerolese deve condividere e non strumentalizzare la decisione

- Geuna Guido: il rappresentante di Osasco ricorda come l'assemblea abbia chiesto ad ATO-R di indagare i siti interstiziali; il Presidente Berti precisa che alla richiesta l'Associazione d'ambito abbia precisato che voleva dire indagare oltre 900 siti diversi e perciò non abbia dato seguito
- Zoggia Laura: la rappresentante di Porte osserva come alla fine Buriasco risulti perdente come tutto il territorio
- Clemente Michele: il rappresentante di Airasca sottolinea come l'unico Sindaco che ha fatto una proposta concreta sul proprio territorio sia il Sindaco di Pinerolo; ed aggiunge come occorra fare in modo che l'informazione non è quella dei giornali ma che tutta l'assemblea condivide quanto espresso dal rappresentante del Comune di Pinerolo

Ultimati gli interventi il Presidente invita l'Assemblea ad esprimere il proprio voto

Si da atto che:

- alle ore 18.40 entra il sig. Mannino Fulvio, rappresentante del comune di Bobbio Pellice
- Alle ore 18,47 entra la sig.a Bricco Elda, rappresentante del Comune di Bibiana
- Alle ore 19,05 entra il sig. Cozzo Paolo, rappresentante del Comune di San Secondo di Pinerolo
- Alle ore 19.50, prima della votazione, il sig. Rossi Elvi, rappresentante del comune di Frossasco, dichiara di lasciare come in effetti lascia l'assemblea

Si procede all'appello nominale per verificare il numero legale; risultano assenti i rappresentanti dei seguenti comuni: Angrogna, Cantalupa, Cavour, Frossasco, Garzigliana, Lusernetta, Macello, Massello, Perrero, Pomaretto, Pragelato, Prali, Pramollo, Roletto, Roure, Salza di Pinerolo, Torre Pellice e Villar Pellice

## L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Sentita la relazione del Presidente  
Ritenuta la propria competenza in materia

### VISTI

- la Convenzione Consortile
- lo Statuto Consortile
- il T.U. degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000
- la Legge Regionale 24.10.2002, n. 24

Si procede alla votazione ai sensi T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, con:

- voti n. 1 astenuto espresso dal sig. Paolo Covato, rappresentante del Comune di Pinerolo che dichiara: *"Il giorno della civetta è arrivato, quindi partecipo responsabilmente come astenuto alla votazione, al solo fine di garantire valida la seduta"*
- voti n. 28 favorevoli corrispondenti a 49,56 quote

## DELIBERA

- di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente deliberato
- Di approvare la seguente mozione:

Il Piano Provinciale di Gestione Rifiuti PPGR 2006 prevedeva, nella fase di transizione in attesa della realizzazione degli impianti di trattamento e smaltimento finale, l'ampliamento della dotazione impiantistica di discarica "di ulteriori 2.534.000 m<sup>3</sup> oltre i volumi già disponibili al dicembre 2005" e demandava all'ATO-R l'individuazione puntuale dei nuovi spazi di discarica.

In data 18/10/2006 l'ATO-R, nell'ambito della ricognizione sulle possibilità di ampliamento altimetrico e planimetrico delle discariche esistenti (*Smaltimento dei rifiuti urbani residui alla raccolta differenziata nel periodo transitorio 2009-2011*), individuava, in attuazione del PPGR, i volumi di discarica necessari per il periodo transitorio – tra la realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione della zona Sud e l'esaurimento delle principali discariche dell'ambito ottimale provinciale – individuando la necessità e verificando la possibilità di localizzare e realizzare un nuovo impianto di discarica nel Bacino 12 pinerolese, necessità già manifestata, tra l'altro, dallo stesso Consorzio ACEA con nota del 24/03/2006.

In attuazione di quanto sopra detto, l'ATO-R, a seguito dello studio di localizzazione approvato in via definitiva con propria deliberazione del CdA n. 55 del 20/02/2008, individuava come migliore ipotesi localizzativa il sito di Buriasco denominato Bur\_B.

Secondo le previsioni dell'ATO-R, la nuova discarica del Pinerolese sarebbe entrata in esercizio già nel 2009, in sostituzione della discarica del Torrione, ed avrebbe accolto i rifiuti residui alla raccolta differenziata prodotti nel Bacino 12 fino alla data di funzionamento a regime del termovalorizzatore del Gerbido (gennaio 2013) ed i sovvalli dell'impianto di compostaggio.

Tale ipotesi non ha trovato a tutt'oggi seguito a causa delle difficoltà sociali ed ambientali createsi anche per il sorgere di comitati spontanei contrari alla realizzazione della nuova discarica sul sito individuato dall'ATO-R; inoltre, in data 01/04/2008 il Consiglio Provinciale approvava all'unanimità una mozione presentata da tutti i gruppi consiliari con la quale, riconosciuta la serietà del lavoro condotto dall'ATO-R, invitava "il Consorzio ACEA a valutare, con sollecitudine, la possibilità di richiedere formalmente ad ATO-R una integrazione dello studio di localizzazione, condotto ad oggi sui 39 siti, ad eventuali nuovi siti aggiuntivi proposti dal Consorzio anche sulla base delle segnalazioni pervenute da Comuni e/o Associazioni".

L'ATO-R, con nota prot. 972 del 02/04/2008, nel condividere il significato della mozione approvata dal Consiglio Provinciale, confermava ancora una volta la propria disponibilità a valutare eventuali nuove proposte di siti che fossero pervenute da parte del Consorzio ACEA e comunicava, pertanto, di sospendere l'iter di affidamento della realizzazione e gestione della

nuova discarica del pinerolese per 30 giorni dal ricevimento della predetta nota. Nella stessa comunicazione, precisava inoltre che le eventuali nuove proposte che fossero pervenute sarebbero state integrate con i siti già oggetto dello Studio e valutate da ATO-R utilizzando i criteri già applicati nel corso del procedimento di localizzazione.

Con successiva nota prot. 994 del 08/04/2008, l'ATO-R, ad integrazione della precedente nota, precisava di essere disponibile a valutare nuove proposte di siti solo se presentate ed approvate con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del Consorzio ACEA.

A tal proposito, nella seduta del 08/04/2008 l'Assemblea Consorziale ha così deliberato con propria delibera n.7: *“per quanto concerne i siti da indagare chiediamo che vengano da subito esaminate le aree collocate nelle zone pienamente idonee già ben individuate dal piano provinciale dei rifiuti”*.

La situazione di stallo venutasi così a creare, unitamente alla conseguente mancanza di tempi certi per l'affidamento ad ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. della progettazione e realizzazione del nuovo impianto, espone sicuramente il territorio pinerolese a situazioni di “emergenza” nei prossimi anni.

Poiché le tempistiche per la realizzazione di un nuovo impianto di interrimento controllato, a partire dalla data di affidamento da parte dell'ATO-R, possono essere stimate in circa 810 giorni, e considerato che da una stima effettuata sulla volumetria residua della discarica sul lotto attualmente in coltivazione – Torrione 4 - l'esaurimento della discarica è previsto per settembre 2008, al fine di evitare le negative ripercussioni economiche per i Comuni soci dovute ad una “emergenza rifiuti” prolungata nel tempo, l'ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. ha predisposto e presentato alla Provincia di Torino il progetto di “Sistemazione morfologica del settore Torrione 2 della discarica della Circonvallazione”. Tale sistemazione morfologica intende realizzare una nuova vasca impermeabilizzata sulla superficie di Torrione 2, al fine di raccordare al meglio il piano campagna esterno con la quota massima prevista sulla vasca Torrione 4.

Il volume a disposizione con la nuova realizzazione ammonta a circa 95.000 m<sup>3</sup>, dei quali 85.000 m<sup>3</sup> circa graviterebbero sulla nuova vasca mentre i restanti 10.000 m<sup>3</sup> risulterebbero disponibili su T4 e dovuti ad una curvatura meno accentuata della superficie finale di abbancamento dei rifiuti.

Nonostante la ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. stia cercando di limitare il più possibile i tempi relativi alle autorizzazioni necessarie alla realizzazione del nuovo invaso, i tempi di approvazione del progetto e di realizzazione delle opere non permettono di avere disponibile la nuova vasca prima di marzo 2009. I costi per la realizzazione di tale vasca, pari ad euro 1.540.000,00 esclusi gli oneri per la copertura finale, saranno sostenuti interamente dalla ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

Al fine di contenere i quantitativi di rifiuti conferiti in discarica, l'Assemblea Consortile ha stabilito con delibera n. 5 del 08/04/2008 di prevedere le seguenti iniziative:

- ♦ inviare al trattamento dei rifiuti ingombranti indifferenziati, quantificati in circa 4.800 tonnellate rapportati ad un costo complessivo di euro 650.000, al fine di produrre un beneficio sia in termini di prolungamento della durata della vita utile della discarica sia di incremento in percentuale della raccolta differenziata;
- ♦ destinare una somma a copertura degli oneri aggiuntivi dovuti per la gestione della "emergenza rifiuti" da definire nella misura di euro 1.050.000,00. Poiché la vasca in coltivazione della discarica della circonvallazione in Pinerolo si esaurirà nel corso dell'anno 2008, occorrerà diminuire il conferimento di rifiuti all'impianto rispetto al 2007. Le azioni previste riguardano l'invio di parte dei rifiuti solidi prodotti nel pinerolese presso altri impianti di discarica posti al di fuori del bacino pinerolese e la riduzione della produzione di rifiuti urbani indifferenziati mediante l'estensione dei servizi di raccolta di prossimità ad un maggior numero di comuni.

In particolare, nel corso dell'anno 2008, si prevede di raggiungere un'estensione complessiva del servizio di raccolta per ecopunti pari a 112.000 abitanti. Dovrà essere data precedenza nell'attivazione ai comuni partecipanti al bando provinciale.

La percentuale minima di riferimento, calcolata al mese di dicembre 2008 ed a livello di bacino pinerolese, dovrà essere del 40%. E' compito della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. monitorare l'andamento delle raccolte al fine di proporre tempestivamente agli organi consortili eventuali azioni correttive volte al raggiungimento della percentuale minima di raccolta differenziata.

Considerando, inoltre, l'incremento percentuale sui servizi di raccolta-trasporto rifiuti e di igiene ambientale in base agli indici Istat (quantificato in euro 300.000), si è raggiunto un incremento della tariffa per l'anno 2008 di euro 2.000.000.

A ciò si aggiunga il fatto che il Comune di Pinerolo ha comunicato alla ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. con propria nota prot. 17408 del 02/05/2008, che la Conferenza dei servizi ha deliberato una proroga dell'utilizzo della discarica di Pinerolo da parte dell'ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. per 80.000 tonnellate, che presumibilmente verranno conferite nel corso del 2008 e del 2009 fino ad esaurimento. Considerata la situazione di emergenza rifiuti determinata dalla mancata dotazione di una nuova discarica, il Comune di Pinerolo, con alto senso di responsabilità, ha dato la propria disponibilità a tale conferimento richiedendo un ulteriore indennizzo di euro 400.000 l'anno per tutto il periodo di utilizzo.

La ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. con lettera n. 103596/AM/amp ha comunicato al Comune di Pinerolo, e per conoscenza a questo Consorzio, che *"in via eccezionale e per il solo anno 2008, la richiesta di 400.000 euro avanzata dal Comune di Pinerolo sarà accettata ed inserita nell'importo complessivo già pattuito con il Consorzio per far fronte all'emergenza. Per*

*gli anni successivi, l'eventuale indennizzo richiesto verrà preventivamente inserito nel "contributo ai comuni sedi degli impianti" previsto dalla L.R. 24/02*. Pertanto, a partire dal 2009 tale importo, se erogato al Comune di Pinerolo, verrà inserito nella tariffa che la ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. richiederà al Consorzio ACEA.

Si consideri, inoltre, che la durata della volumetria (95.000 m<sup>3</sup>) del rimodellamento morfologico del settore Torrione 2 della discarica, nell'ipotesi di smaltimento congiunto dei rifiuti urbani e dei sovvalli dell'impianto di compostaggio, è stimata in circa 14 mesi, quindi verosimilmente fino a metà del 2010 (come già detto, la nuova vasca non potrà essere disponibile prima di marzo 2009). Pertanto, a fronte di una esigenza di volumetria di discarica di circa 200.000 m<sup>3</sup> per il periodo transitorio 2010-2012, in attesa del termovalorizzatore del Gerbido o di altre eventuali soluzioni integrative, rimane la necessità di prevedere un sito che, alla luce dell'attuale situazione di difficoltà sociali ed ambientali emerse per il sito Bur\_B, potrebbe essere individuato in un ampliamento della discarica del Torrione, previa condivisione dell'Amministrazione Comunale di Pinerolo.

In tale prospettiva, da una prima analisi di pre-fattibilità di una nuova cella per smaltimento rifiuti ad ovest di Torrione 2 emerge che i terreni ad ovest di Torrione 2 sono gravati dai seguenti vincoli tecnico amministrativi:

- fasce di rispetto fluviali di pertinenza idraulica del Torrente Chisone definite dal PAI (fascia A, B, C);
- fascia di rispetto "ambientale" di 150 m dal Torrente Chisone;
- fascia di rispetto dall'asse dell'elettrodotto ENEL da 15KV che attraversa l'area in direzione sud-nord;
- fascia di rispetto stradale di 40 m dal piede del rilevato della ex SS del Sestriere.

Si fa presente inoltre che l'area indicata ad oggi è oggetto di interventi compensativi legati all'impatto ambientale dell'ultima sopraelevazione (T4), richiesta emersa nella conferenza dei servizi relativa da parte del settore gestione beni ambientali della regione Piemonte e della soprintendenza beni architettonici e per il paesaggio per rispondere ad un vincolo esistente a favore della Villa Torrione dagli anni '30.

L'ipotesi più probabile riguarda la possibilità di estendere la nuova cella per smaltimento rifiuti, localizzata su superficie non gravata da vincoli, nei terreni limitrofi, di proprietà della ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., ad ovest verso il torrente Chisone in fascia di pertinenza fluviale C.

La superficie non gravata da vincoli è compresa fra il tracciato stradale a nord, fra il limite di fascia C a sud-ovest ed il limite del settore Torrione 2 e l'elettrodotto ad est.

Tale ipotesi richiede di verificare sotto il profilo urbanistico che cosa prevede il Comune di Pinerolo nelle fascia C e richiede quindi una eventuale variante urbanistica per la realizzazione dell'intervento.

Adeguate lo strumento urbanistico, la superficie utilizzabile ammonta a circa 7.500 mq. La volumetria complessiva recuperabile dal collegamento fra la cella su superficie non gravata da vincoli e la cella in fascia di pertinenza fluviale C può essere valutata in prima approssimazione in circa 200.000 m<sup>3</sup>.

In particolare, si può concludere che non esistono vincoli tecnici escludenti che impediscano la realizzazione di un ampliamento laterale della discarica del Torrione sul terreno adiacente alla discarica in coltivazione, ad ovest della stessa in quanto la fascia C del PAI non costituisce vincolo escludente e la presenza di un elettrodotto nell'area indicata per il possibile ampliamento non impedisce la realizzazione dell'impianto ma ne limita l'estensione con limiti di quota e laterali (10 m per lato da piano regolatore generale di Pinerolo) in fase di coltivazione sopra terra per garantire il rispetto delle distanze fissate dalla normativa vigente. I tempi per la realizzazione del nuovo impianto di interrimento controllato, a partire dall'affidamento da parte di ATO-R, possono essere stimati in circa 810 giorni, come meglio specificato nel seguente dettaglio:

Attività	Durata	
Individuazione studio di progettazione	45	gg
Redazione progetto preliminare	60	gg
Redazione progetto definitivo	90	gg
Valutazione impatto ambientale	150	gg
Autorizzazione Integrata Ambientale	150	gg
Predisposizione progetto esecutivo	60	gg
Espletamento gara	45	gg
Realizzazione	180	gg
Verifiche e collaudi	30	gg
TOTALE	810	gg

Infine, l'area come sopra individuata per l'ampliamento della discarica del Torrione consentirebbe di coprire l'esigenza di volumetria per il periodo transitorio 2010-2012, in attesa del termovalorizzatore del Gerbido o di altre soluzioni alternative.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, si , si richiede pertanto al Comune di Pinerolo la disponibilità a consentire l'ampliamento della discarica del Torrione nei terreni attigui verso ovest in fascia di pertinenza fluviale C .....

- di trasmettere il documento all'Amministrazione Comunale di Pinerolo, all'ATO-R ed alla Provincia di Torino
- di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio della sede del Consorzio ACEA Pinerolese

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

IL PRESIDENTE  
F.to Giuseppino BERTI

IL SERGRETARIO CONSORTILE  
F.to MATINA Dr. Emanuele

---

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell' art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
MATINA Dr. Emanuele

---

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall' art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 18 LUG. 2008

Pinerolo, li 18 LUG. 2008



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Dr. Emanuele

---

Copia conforme all' originale per uso amministrativo.

Pinerolo, li 18 LUG. 2008



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Dr. Emanuele

---

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA \_\_\_\_\_

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all' Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. n. 267/2000)

Pinerolo li \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO CONSORTILE  
MATINA Dr. Emanuele

---